

COMUNE DI MORUZZO



REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA DEI BORGHI E DELLE FRAZIONI

Art. 1 OGGETTO E FINALITÀ

1. Il presente Regolamento istituisce e disciplina il funzionamento della Consulta dei Borghi e delle Frazioni del Comune di Moruzzo.
2. È istituita la Consulta dei Borghi e delle Frazioni del Comune di Moruzzo.
3. La Consulta dei Borghi e delle Frazioni costituisce organismo di rappresentanza al cui interno possano essere discussi i problemi dei borghi e delle frazioni del Comune.
4. In particolare la Consulta dei Borghi e delle Frazioni:
 - a) svolge azione di confronto e di proposta verso l'amministrazione comunale in relazione alle problematiche e proposte del territorio. Le stesse vengono discusse ed analizzate confrontandosi con la Giunta comunale o i suoi singoli membri, recependo e supportando le istanze che provengono da cittadini, comitati e associazioni,
 - b) concorre a informare i cittadini sulle tematiche amministrative affrontate dalle istituzioni locali che interessino le comunità territoriali.

Art. 2 COMPETENZE

1. Al fine di realizzare le finalità di cui al del presente regolamento, la Consulta esprime pareri, propositivi e consultivi, per il territorio di competenza.
2. I pareri consultivi sono essere espressi su formale richiesta del Sindaco.
3. L'espressione di pareri propositivi è libera nelle forme per il perseguimento delle finalità di cui al precedente art. 1, comma 4, lett. a). e sono rivolti al Sindaco, alla Giunta Comunale e al Consiglio Comunale.
4. Per l'espressione di pareri consultivi il presidente della Consulta può chiedere al settore di competenza, attraverso una richiesta formale, le notizie e i documenti necessari.
5. L'informazione verso i cittadini su tutte le tematiche amministrative locali che interessino il territorio della Consulta viene assicurata attraverso:
 - a) periodici incontri con Amministratori Comunale, su richiesta del presidente, e, comunque, prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione
 - b) trasmissione da parte del Comune di copia di specifici atti che riguardino il territorio della Consulta

Art. 3 COMPONENTI DELLA CONSULTA

1. La Consulta è composta da n. 7 cittadini residenti o che abbiano la sede principale dei propri affari o interessi nel territorio della consulta, iscritti alle liste elettorali. Il venire meno dei requisiti anzidetti comporta la decadenza dalla nomina.
2. Non possono essere nominati componente della Consulta:
 - a) il Sindaco, i consiglieri comunali, gli assessori comunali,
 - b) i dipendenti comunali, il Segretario Comunale, l'Organo di Revisione.

Art. 4 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE – NOMINA

1. Il Sindaco, entro novanta giorni dal proprio insediamento, rende note attraverso pubblico avviso le modalità di presentazione delle autocandidature alla carica di componente della Consulta, da parte dei cittadini interessati in possesso dei requisiti indicati al precedente art. 3. A tal fine il Sindaco può organizzare appositi incontri con i cittadini.
2. Le autocandidature devono pervenire all'ufficio protocollo del comune entro trenta giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio dell'avviso di cui sopra e devono essere accompagnate da una dichiarazione circa il possesso dei requisiti indicati al precedente art. 3.
3. La conferenza dei Capigruppo consiliari esamina le candidature, provvedendo all'esclusione dei candidati che non risultano in possesso dei requisiti previsti.
4. La nomina dei componenti della Consulta, verrà effettuata, mediante votazione a scrutinio segreto, dal consiglio comunale stesso. Ogni consigliere comunale potrà esprimere nella scheda un numero di preferenze non superiore al numero dei componenti. Saranno nominati i candidati che otterranno il maggior numero di preferenze. In caso di parità è eletto il candidato più giovane.

Art. 5 ORGANI DELLA CONSULTA

1. La Consulta elegge nella prima seduta, a scrutinio segreto, nel proprio seno, un presidente e un vicepresidente con votazioni separate e a maggioranza assoluta dei componenti assegnati. Il presidente della consulta organizza e programma i lavori della stessa.
2. Il vicepresidente collabora con il presidente e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.
3. Le funzioni di segretario verbalizzante della consulta sono assolte da un componente della consulta stessa designato dal presidente. Il segretario verbalizzante provvede alla trasmissione dei verbali al Sindaco
4. Ai componenti della Consulta, non sono corrisposti indennità, gettoni, compensi o rimborsi.

Art. 6 FUNZIONAMENTO

1. Le sedute della Consulta sono pubbliche e si svolgono presso la Sede Comunale.
2. Le sedute sono valide quando vi sia la presenza di almeno la metà dei componenti.
3. I pareri della Consulta sono validi quando siano assunti a maggioranza dei presenti.
4. La prima seduta dopo la nomina dei componenti è convocata entro 20 giorni dalla nomina stessa e presieduta dal Sindaco fino alla nomina del presidente della consulta.

Art. 7 DURATA IN CARICA

1. I componenti della Consulta restano in carica fino a quando resta in carica il consiglio comunale che li ha nominati.
2. In caso di dimissioni, impedimento permanente, decadenza o decesso di qualcuno dei componenti della consulta si ha luogo alla surroga da parte del consiglio comunale. A tal fine si procede mediante scorrimento dei candidati che hanno conseguito voti nella seduta di cui al precedente art. 4.
4. Laddove non vi siano candidati che abbiano conseguito voti si provvede a nuova votazione con le medesime modalità indicate al precedente art. 4.
3. In caso di tre assenze ingiustificate consecutive il componente della consulta viene dichiarato decaduto e viene effettuata la surroga secondo quanto previsto dal precedente comma.

Art. 9 NORME FINALI

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, la Consulta ha facoltà di dotarsi di proprie autonome norme di organizzazione e di funzionamento.

Art. 10 DISPOSIZIONE TRANSITORIA

1. In sede di prima applicazione il termine di cui all'articolo 4, comma 1 decorre dall'esecutività della deliberazione consiliare di approvazione del presente regolamento.